

Spettabile

Gazzetta del Mezzogiorno
Direttore responsabile
Dott. Cosimo MAZZA

OGGETTO: segnalazione relativa alla denominazione dei corpi e servizi di Polizia Locale.

Si segnala che in numerosi articoli giornalistici pubblicati dalla Vostra spettabile produzione, i fatti riferiti ai Corpi e ai Servizi di Polizia Locale si riferiscono agli operatori con l'epiteto "vigili urbani".

Si rappresenta che con Legge n. 65 del 1986 i "vigili urbani" hanno cessato di esistere, cambiando nome in "Polizia Locale" ed acquisendo, ai sensi dell'art. 5 le medesime qualifiche delle forze di Polizia dello Stato.

In un contesto storico come quello odierno, dove la mancanza di tutele contrattuali è sempre crescente rispetto ai compiti che – NON I COMUNI – bensì lo Stato ci impone di compiere, è quantomeno auspicabile che la stampa ci epiteti come meritiamo: "POLIZIA LOCALE".

Certo di una Vostra comprensione, e conscio del fatto che non sia un atto denigratorio nei confronti della P.L., si chiede cortesemente di modificare questa desueta e dequalificante abitudine, soprattutto per una testata giornalistica di grande importanza come la Vostra.

Un cordiale saluto.

Dott. Davide Gasparro